

I MISTERI DELL'ALVEARE



Massimo Grandi

L'ape, da molte persone è ingiustamente temuta per la sua dolorosa puntura che, in casi di forti allergie, può addirittura portare alla morte. Non va comunque dimenticato che la poverina però muore, una volta infilzato il suo pungiglione nel corpo di qualcuno.

Questo minuscolo insetto laborioso, che vive in società perfettamente organizzate dove ognuna svolge un preciso compito, viene allevata già dagli albori delle civiltà per quel dolcissimo nettare che produce: il miele!

All'interno dei loro alveari la vita si svolge scandita da ritmi precisi, con un'organizzazione che nessun governo umano è finora riuscito ad imitare. Si tratta di un sistema basato sulla monarchia, infatti tutto ruota attorno all'ape Regina che viene nutrita con un nettare speciale, la pappa reale, che le consente di resistere ad un frenetico, continuo assalto di fuchi e di depositare, in seguito, le uova dalle quali usciranno tutti i nuovi abitanti dell'alveare.

Ebbene sono entrato all'interno di uno di questi alveari, mi sono finto una di loro per scoprirne la loro essenza più intima. Ciò che ho scoperto è a dir poco emozionante ed incredibile al tempo stesso, infatti ognuna di loro ha un nome specifico, grazie a ciò ho cercato di catalogare nel miglior modo possibile le loro attività, la loro

provenienza, la loro destinazione, i piccoli difetti ed i pregi.

Non vi tratterò quindi oltre in modo che possiate conoscerle anche voi nella loro più pura e simpatica essenza...

Buona lettura!

L'ape Can: Quell'Apianta che ci dà una noce un po' secca ma molto calorica

L'ape Car: dispone di tre speciali ruote ed è molto servizievole soprattutto con i contadini; di solito procede a velocità moderata in quanto si può facilmente capovolgere in curva

L'ape Ccatrice: Molto ricercata da certi maschietti è quella che sembra non esca mai di chiesa dopo la confessione. In alcuni paesi gli stessi maschietti che l'avevano cercata e trovata si divertono a tirarle dei sassolini da 1 o 2 kg

L'ape Ce: Oltre ad essere un'ape appiccicosa, si diverte a mimetizzare le strisce gialle in modo che quando gira di notte non la vede nessuno tanto è nera

L'ape Cola: Il nome è dovuto al suo modo di esprimersi che non desta alcun interesse, anzi, tutt'altro; la si riconosce facilmente in quanto gira con un tubetto di colla rapida che le serve a rincollare la cute laddove si stacca facilmente

L'ape Coranera: Non manca mai in nessun alveare e deve sempre fare le cose contrariamente alle rigide regole di condotta

L'ape Corella: Se ne smarrirono le tracce per molto tempo ma poi tornò a casa e fu accolta con gioia da tutta la famiglia; il suo modo di esprimersi sembra abbia dato origine onomatopeicamente alla designazione delle api anglosassoni come la Bee

Atles, la Bee Bopalula, la Bee Gees, la Bee Mybaby, la to Bee or not to Bee, la Horny Bee ecc., che però a loro volta non hanno nulla a che vedere con la Bee Schera, la Bee Rra, la Bee Rbacciona e altre copione

L'ape Corina: Parente stretta dell'ape Corella, prende il nome dalla sua (e non solo) posizione preferita

L'ape Cunia: Quella più desiderata da tutti ma che ben pochi sanno usare con coscienza; fino alla fine del XX° secolo ne esistevano di diversi sottorami, in seguito però a speciali trattative viene lentamente unificata sotto un unico conio

L'ape Dana: Proviene dall'India e più precisamente dall'Andra Pradesh; essendo di umile casta serve spesso da podio o da trampolino di lancio per le altre

L'ape Dagogia: È quella che insegue e punge solo gli insegnanti ed i professori d'università

L'ape Dalata: Si diverte a fare delle lunghissime passeggiate con l'Apiciletta

L'ape Dale: Gira solitamente in coppia, ed è molto pratica per l'ape Dalata; possono anche essere tre o quattro quando girano in auto

L'ape Dante: È una ape che continuava a ritornare anche scacciandola; se all'inizio era solo noiosa, con la sua insistenza ha peggiorato le cose

L'ape Data: Abbastanza dolorosa quando colpisce, quindi tutti cercano di evitarla

L'ape Derasta: Molti la vorrebbero mettere al rogo o almeno sul giornale, ma visto che non si può fare, allora spesso la mettono a dire messa

L'ape Dicure: Quella che gira sempre con l'apposita valigetta e che aspetta solo il momento che ti toglie le scarpe e le calze per farti il servizio

L'ape Dina: Le piace muoversi sui terreni scaccosi, a volte per conto proprio e a volte invece manipolata da qualcun altro con scopi poco chiari

L'ape Gaso: Se ne trovano molte indicazioni nella mitologia; solitamente di color bianco, porta una lunga criniera e fila come il vento

L'ape Ggiore: È quella che non combina mai niente di buono; qualsiasi cosa faccia è sempre all'ultimo posto (tranne che in questo libro)

L'ape Landa: Secondo alcune fonti veniva allevata già ai tempi di Cleopatra, sono però stati trovati riferimenti anche a Troia

L'ape Lata: È semplicemente l'ape Losa dopo che ha usato il Veet su tutto il corpo, in altri casi invece è proprio già così al naturale

L'ape Likan: Senz'altro la più famosa ape Nna con serbatoio incorporato, è anche un'ottima ape Scatrice

L'ape Lle: Data la sua estensione ed elasticità, e non perché sappia cucire, la si usa per vari scopi, per esempio per farne capi d'abbigliamento, mobili ecc.

L'ape Lle (2): Molto probabilmente (ma non certamente, per questo indicata con voce separata) questo è un secondo tipo di ape Lle; secondo fonti non ancora confermate, questa fece una palla di pelle di pollo e tutti i pesci vennero a galla per vederla, ma al momento non si è ancora sicuri se si tratta veramente di un ape oppure di un fuco che non poteva bottinare avendo la ligula più corta degli altri e che così iniziò a travestirsi

L'ape Lledellepalle: Questa è un'ape Ndente di Contenimento che si arriccia con il freddo e che spesso riflette una negazione assoluta

L'ape Llegrina: Quella che manca molti mesi all'anno perché è andata ora a Lourdes, ora a Medijugorie, ora a Fatima o ancora a Roma... ne esiste anche un altro tipo che gira incappucciata e che si reca spesso alla Mecca e un altro ancora con tre occhi che va a fare il bagno a Varanasi

L'ape Lliccia: Gira prevalentemente nei periodi freddi ed è quella che chi non ce l'ha, uccide chi ce l'ha per averla

L'ape Llicola: È quella molto impressionabile che ai tempi si credeva fosse una caramella alle erbe cinese, ma poi si scoprì che quella era un'altra e che, tra l'altro, era svizzera

L'ape Losa: Trattasi di un esemplare quasi comune che, almeno una volta al mese fa incetta di Veet al supermercato, se quindi trovate lo scaffale vuoto è perché è già passata lei

L'ape Luche: Una delle migliori api trasformiste che si imbottisce di paglia o simile per assumere le sembianze di qualsiasi altro animale; secondo alcune fonti ha visto la luce all'inizio del 1900 grazie alla tedesca Margarete Steiff che riuscì a salvare il suo alveare proprio grazie alla figura più nota di Ape Luche: la Teddy Baer

L'ape Luria: (detta anche amichevolmente Mo Quette) è molto diffusa nelle zone non esposte al sole

L'ape Maya: Ha raggiunto la notorietà in una serie di telefilm con il suo fidanzato Willy; viene ancora ricordata grazie soprattutto alla canzone di sigla (...non poteva mancare...)

L'ape Na: Le piace infliggersi su chi ha commesso un reato

L'ape Nagia: ormai in via di estinzione era la specialista nel preparare il burro

L'ape Nale: Nella maggior parte dei casi questa ape (piccola o grande) se ne sta lì buona buona solo virtualmente, in attesa che qualche contraente sgarri e la debba così passare a qualcun'altro

L'ape Ndente: Presente nei favi di due tipi: quella che non sa starsene in piedi dritta (ma nemmeno

seduta) e che le amiche chiamano simpaticamente “Pisana”, e quella che voleva imitare Tarzan ma che per sbaglio rimase appesa alla liana.

L’ape Ndola: È una nota isocronista molto informata sull’ora e imparentata con il cucù; se montata regolarmente ci darà l’ora quasi sempre esatta, accompagnandosi da rintocchi o da noiose melodie a carillon

L’ape Ndolare: Questa simpatica ape va sempre a lavorare nei favi vicini, però rientra a casa per i pasti e la notte per dormire

L’ape Netrante: Questa incredibile ape trova sempre il modo di infilarsi dappertutto ed in qualsiasi modo

L’ape Nichella: Ha la particolarità di non essere mai in giro subito dopo pranzo.

L’ape Nicillina: Anche se è sempre esistita, Fleming fu il primo che ebbe i soldi per depositarne il brevetto; questa ape è molto utile perché combatte molti Gram e molti cocchi (non quelli di mamma), e arriva sempre sorridente in aiuto in caso di infezioni

L’ape Nisola: Sfortunata ape che voleva andare a fare il bagno da sola ma che si è dimenticata delle sue sorelle siamesi

L’ape Nitenza: Solitamente non è così brutta... però nessuno se la vuole fare

L'ape Nna: Le più fortunate hanno il serbatoio incorporato, le altre invece devono ancora andare a fare il pieno nel calamaio; alcuni esemplari portano una strana pallina girevole sulla punta e lasciano tratti molto precisi dove passano

L'ape Nnacchio: Le piace addobbarci con piumaggi e farsi portare a spasso sui cappelli

L'ape Nnellata: Ha studiato storia dell'arte nelle più importanti università del mondo; è diventata così brava che viene spesso chiamata per aiutare a riconoscere l'autore di un determinato quadro

L'ape Nnsylvania: La si trova soprattutto al nord del Maryland ed è golosa di Philadelphia. Ha una cugina più modesta (per questo con la i e non con la y) in sud-america, più precisamente in Colombia, che sbatte spesso contro un grande cartello

L'ape Nnuta: All'inizio si pensava fosse un'infiltrata, poi si scoprì che invece è cresciuta in una zona fredda, ma così fredda che dalla pelle d'oca spuntarono le penne invece che la tipica peluria. Ora molte sue amiche cercano di imitarla indossando dei boa di struzzo, sua sorella invece, poverina indossò un boa che non era di struzzo e da quel momento non se ne sa più niente

L'ape Nosa: Vive in precarie situazioni che suscitano tutt'altro che invidia; in altri casi però si tratta di un esemplare deforme e munita di un abnorme organo maschile

L'ape Nsata: Ce l'hanno alcuni furbacchioni quando decidono di fare qualche tiro mancino

L'ape Nsierosa: Quella che vola tra le nuvole e che non sa di cosa si parla quando la si interroga

L'ape Nsilina: Molto amata dalle sue compagne in quanto le protegge dalla pioggia nelle fasi di uscita e rientro dall'alveare

L'ape Nsionante: Arriva spesso in alcune case e si sistema in pianta stabile o semi-stabile, comunque è molto educata e paga la pigione

L'ape Nsione: Questo esserino misero misero può dare gioia ma è sempre molto lontana e molti politici cercano di fare in modo che per noi sia sempre ancora più lontana

L'ape Ntagono: È bravissima ad organizzare il sistema di difesa degli alveari d'oltre stagno

L'ape Ntecoste: La si vede molto raramente in Europa in quanto è in continuo pellegrinaggio a Gerusalemme

L'ape Ntita: Si diverte sempre a farne di tutti i colori per poi chiedere scusa facendo gli occhi dolci

L'ape Ntola: È quella bravissima ai fornelli, si dice che l'abbia fatta il diavolo in persona, però nessuno ha mai detto "Grazie al diavolo!" per questo bel servizio, si suppone quindi che sia una leggenda urbana

L'ape Nthotal: Amica di lunga data di Diabolik ed Eva Kant, si tratta di un'ape tiobarbiturica ad azione ipnotica impiegata nell'induzione dell'anestesia generale; negli Stati Uniti d'America, con il pancuronio e il cloruro di potassio è un'ape Ra dalle conseguenze letali soprattutto per i condannati a morte

L'ape Nudria: La si può vedere tutto l'anno, sempre che d'inverno non nevichi eccessivamente, salire e scendere zigzagando da Gravesano ad Arosio

L'ape Nuria: È quella che denota la mancanza di qualcosa, soprattutto in situazioni purtroppo drammatiche

L'ape Nzolante: Spesso confusa con l'ape Ndente in quanto molto simile, questa appare sempre dall'alto mentre si ciondola

L'ape Ople: Anglosassone d'oltre (sia di manica che d'oceano), si sta moltiplicando a vista d'occhio in tutto il pianeta; la sua presenza è in continua crescita e si sta persino pensando di metterla anche in orbita o su qualche lontano pianeta

L'ape Pe: Un'ape rampicante diffusa soprattutto nei paesi tropicali, è molto speciale e non sempre da tutti gradita quando si posa sull'Apietanza

L'ape Pè: Morbidoso e molto coccoloso si diletta a proteggere i piedini dei bambini

L'ape Pedicayenna: Praticamente un'ape Peroncino che arriva dalla Guyana Francese

L'ape Perepeppeppe: quella che suona la tromba mentre il fuco il piano (o era all'incontrario?)

L'Ape Rsonaltraineuse: Grande insegnante sportiva che istruisce solo una compagna alla volta, se se la può permettere, in modo da garantire i risultati migliori

L'ape Perina: Molto simpatica e spigliata è la preferita da chi si annoia o che vuole semplicemente divertirsi un po'

L'ape Perlizia: Vive solo nei vasetti sotto i ...Ponti, in realtà tutti ne parlano ma nessuno sa cosa sia esattamente

L'ape Peronata: Sorella dell'ape Tito, a volte è talmente pesante che resta sullo stomaco, contrariamente alla maggior parte delle sue sorelle a volte ha anche strisce rosse e verdi

L'ape Peroncino: Da vedersi sembra flaccida ed insignificante, in realtà mette spesso il fuoco dove non deve, anche se non ha legami di parentela con l'Apiromane

L'ape Pina: È una ex ape barmaid invalida da molto tempo, si divertiva a fare il caffè con la cioccolata, la marmellata, mezzo chilo di cipolle, caramelle e ali di farfalle, oppure anche con il rosmarino, il formaggino, la zampa di tacchino, una piuma di pulcino e cinque sacchi di farina;

un'altra volta lo fece con pepe e sale, l'aglio no perché fa male, l'acqua si ma col petrolio, l'insalata senza olio; l'ultima volta fu col tritolo... ma saltò in aria col caffè

L'ape Pita: Solitamente quest'ape sa nascondersi molto bene, quelli che la cercano infatti devono scavare profonde gallerie oppure armarsi di pazienza e setacciare i fiumi con appositi attrezzi; quando la si trova però è una gioia per ... pochi...

L'ape Ppa: La più nota è la Tencia, che si trova in tantissimi mazzi di carte, data la sua conformazione fonetica viene però spesso chiamata in causa nei casi sbalorditivi

L'ape Ra: Semidivina, questa ape dà il nome a molte forme di seni e sederi, ma anche ad un tipo di iniezione poco legale.

L'ape Rbacco!: Deve sempre essere accompagnata dall'Apuntoesclamativo altrimenti si sente inutile; si presenta sempre in situazioni sbalorditive come le sue sorelle l'Ah però!? E l'ape Ppa

L'ape Rcento: Ha già minacciato molte volte il suicidio in quanto non può fare nulla come tutte le altre ma deve farlo almeno per cento volte

L'ape Rcezione: Questa straordinaria ape è un soggetto psichico che opera la sintesi dei dati sensoriali in forme dotate di un significato, di lei se

ne occupano addirittura la psicologia, la medicina e la filosofia

L'ape Rchénonseivenuta?: La poverina ha perso il fiiiiilobus quando doveva andare ad Alto Gradimento per fare uno show con lo Scarpantibus (uccello del deserto del Nicaragua che indossa scarponi senza stringhe e che ha i peli sulle gambe),

L'ape Rchétiamo: Anche qui ne abbiamo due tipi ben distinti: quella dall'apparenza banale ma che rimane quasi sempre senza risposta, oppure quella di nome Sarà, che è la confusione, l'emozione, quella che cresce piano piano e se stretta forte sta più vicino, che ci sta bene, che canta al ritmo del dolce tuo respiro, quella che se ne frega, che vola vola si sa, sempre più in alto va, che fa confusione con una sola canzone

L'ape Rcossa: In alcuni casi lascia dei segni decorativi di color blu/violaceo che scompaiono con il passare delle settimane

L'ape Rdita: Ci si accorge di lei quando qualcosa che c'era... non c'è più e comunque è già troppo tardi

L'ape Rdizione: È quella piacevole ma molto dannosa

L'ape Rdutamentetua: La poverina è ricoverata da molto tempo in clinica psichiatrica perché si smarriva facilmente per ogni fuco di passaggio,

ogni volta i suoi parenti dovevano cercarla a lungo prima di ritrovarla, così preferirono farla rinchiudere

L'ape Renne: Molto invidiata da tutti per la sua inusuale longevità, viene amichevolmente chiamata “Big Bang”, non solo perché lo ha visto ma soprattutto riferendosi al buco nero

L'ape Retta: Contrariamente a quanto faccia pensare il nome, cioè che sia una versione in miniatura di sua cugina Ra, è quella che si riempie di liquido per fare la doccia a suo fratello che porta lo stesso nome ma al maschile

L'ape Requazione: Viene spesso tirata in ballo per farci credere che siamo tutti uguali

L'ape Restroica: un'ape russa di facili costumi ma che poi si è redenta

L'ape Rfezione: Tutte le altre cercano di raggiungerla ma non è così facile, c'è sempre qualcosa che manca

L'ape Rfetta: È così ... così... che non si può dire niente di lei

L'ape Rfida: Cominciò la sua attività dando mele avvelenate alle Biancaneve di turno, poi si moltiplicò senza controllo e la si può avvistare un po' ovunque

L'Ape Rformance: Le prestazioni che riesce a dare quest'ape, sia musicalmente che a livello sportivo, sono davvero molto particolari

L'ape Rgamena: è quella che gira sempre meno e che si srotola per mostrare cosa ha da dire

L'ape Rgola: È un tipo d'ape che ama ricoprirsi di piante rampicanti, alle nostre latitudini per esempio con viti, vite americana, glicini, kiwi, edera o rose, mentre in zone più calde predilige il gelsomino o la buganvillee. Da noi se ne vedono molte d'inverno quando sono cadute le foglie

L'ape Ricolosa: Di due tipi: quella golosa di zucchero alle erbe e che viene spesso ritrovata nei barattoli di caramelle Svizzere, e quella che invece è ricercata dalla polizia di mezzo mondo per i suoi reati inumani

L'ape Ricube: Quella che invece di far ridere i polli fa ridere le mucche, inoltre è molto amica di ape Ritivo

L'ape Riferia: Questa indecisa ape non ha ancora deciso se vivere in città o in campagna, così si limita a gironzolare al limite delle due

L'ape Riferica: La si riconosce in quanto è spesso in disparte, solitaria, in attesa di qualche interessante connessione tramite apposito cavo USB

L'ape Rigliosa: Anche questa si è data alla macchia con la sua complice Ricolosa (non quella golosa di zucchero, naturalmente)

L'ape Riodica: Non ama uscire a casaccio, è molto puntuale e precisa con i suoi turni di uscita in ricognizione e quindi la si può osservare facilmente

L'ape Ripezia: Un'ape che vive veramente al limite dell'impossibile, capace di azioni a volte giudicate eccessivamente spericolate; in casi particolari compie assurde evoluzioni per evitare di dover dare spiegazioni

L'ape Ritivo: Viene chiamata così a causa dei tanti bicchieri di vino bianco che si beve prima dei pasti

L'ape Rita: Ancora un caso dove questo tipo di ape è presente in due categorie distinte: quella molto cara ma ormai morta e seppellita e quella che è talmente brava da essere chiamata spesso in causa per stimare il valore di cose o situazioni

L'ape Rizia: Figlia dell'ape Rita di secondo tipo (ma potrebbe anche essere del primo), che l'ha partorita nello svolgimento delle proprie mansioni

L'ape Rizoma: Da molti definita troppo osè, le piace stare a stretto contatto con le parti intime e non si dà molto da fare per nasconderle

L'ape Rla: È quella bianco/grigio leggermente iridata che dorme in un letto ad ostrica e che fa la snob dimenticando le sue umili origini

L'ape Rlustratrice: Anche di questo splendido esemplare ne esistono di due tipi, la prima viene mandata in avanscoperta quando si tratta di scoprire nuove aree di caccia al polline, la seconda invece, molto meno diffusa, è quella che si dà un gran da fare per far brillare maggiormente l'ape Rla

L'ape Rmanente: Le piace vivere al caldo sotto uno speciale casco

L'ape Rmuta: Lontanamente imparentata con un topo di nome Bar (o era un Ratto?) non dà mai niente per niente anche se non approfitta mai di sua sorella Cunia

L'ape Rnacchia: Questa ape piace molto sia agli umani che a certi primati perché imita abbastanza bene il verso dell'ape Tomane

L'ape Rnice: Stranamente imparentata con la gallina, ha un occhio particolare di riguardo

L'ape Rol: Non si tratta di un taglio di capelli, anche se inventata dai fratelli Barbieri; si dice che prenda il suo colore rosso rubino perché carnivora e si nutre prevalentemente di ragnetti rossi

L'ape Rpendicolare: Si lascia avvicinare raramente, preferisce allontanarsi di 90 gradi

L'ape Rpetua: Solitamente non si sposa mai; passa la vita in canonica dedicandosi servizievilmente con passione al curato

L'ape Rplessa: Sembraerebbe svanita o indecisa, invece è solo basita per aver assistito a qualcosa che non soddisfa le sue aspettative e non pensa ad una reazione in merito

L'ape Rsecutrice: Una vera rottura, si accanisce con ostinazione sempre sugli stessi; la si vede spesso svolazzare con sorella Sfortuna

L'ape Rseverante: Questa poverina non riconosce facilmente i propri errori

L'ape Rsiana: Anche di ape Rsiana ne esistono due tipi; una è nipote della Milo (non la Venere ma Sandra) in quanto figlia di Ciro, e parla solo farsi; nelle sue vene scorre anche sangue della stirpe di ape Llegrina, in particolare quella che si reca spesso alla Mecca; la seconda invece è più pigra e preferisce starsene al sole vicino alle finestre

L'ape Rsona: È un'ape di concetto disambiguo, fisica, giuridica, filosofica o grammaticale

L'ape Rspicace: Di origini Ugoline (per questo chiamata amichevolmente Ugo) non si posa mai a terra in modo da cogliere tutto al volo

L'ape Rsuasiva: È un'ape così soave nel ronzio che quando si avvicina, anche insistentemente, al nostro orecchio non ci dà fastidio; stranamente ride soddisfatta quando in seguito facciamo cose che non volevamo fare

L'ape Rta: In seguito ad una gravissima operazione all'addome il chirurgo si dimenticò di ricucirla

L'ape Rterra: Non la si vede mai volare in giro, però arriva comunque dove vuole camminando ora qui, ora lì e soprattutto ...là

L'ape Rtica: Dalle gambe lunghissime la si trova spesso anche nelle palestre

L'ape Rtosse: È un'ape molto fastidiosa a cui non piace molto fare fatica per spostarsi, quindi usa il Gram o il cocco (eddaì, l'ho già detto che non è quello di mamma)

L'ape Rturbante: Non sappiamo esattamente se conosciamo quest'ape o meno !? ...Possiamo però azzardare la supposizione, che potrebbe anche essere quella che entra nello sciame, volando in senso contrario alle altre, sconvolgendo così l'orientamento delle sue compagne e causando così delle precipitazioni

L'ape Rugina: È la sorella dell'ape Regina, a volte sa fare dolcissimi baci conosciuti in tutto il mondo

L'ape Rvertita: Molto informata su ciò che non si deve fare perché ... lo ha già fatto (e spesso continua anche a farlo)

L'ape Rvinca: Di cognome Apocinacea; ha gettato, per modo di dire, il classico abitino a strisce giallo/nere per indossare una tutina violacea

L'ape Sa: Nessun'ape vuole imitarla, infatti bisogna schiacciarla per sentirsi dire, con un filo di voce, quanto è il nostro peso

L'ape Sante: (da non confondere con le sue cugine Cape sante), è così massiccia, ma tanto massiccia che deve essere aiutata dalle sue amiche per andare in giro; lascia sempre il segno dove la posano

L'ape Sca: Ve ne sono di due tipi, mentre la prima è molto dolce e succosa, l'altra è causa di moria di pesci

L'ape Scatrice: Viene spesso di venerdì con il frutto del suo lavoro. Non è vista di buon occhio dalle mosche e dai vermi

L'ape Sciadaindalcüü: È un'ape molto spesso dolorosissima diffusa nelle zone del Nord Italia e del canton Ticino

L'ape Sciolina: (Che non è quella che si mette sugli sci) fu avvistata l'ultima volta in compagnia di Nemo

L'ape Senti: Famosa ape consigliera che in Ticino si occupa del benessere della popolazione

L'ape Ssima: Questa poverina non è veramente la più brutta o la più ignorante, è proprio peggio

L'ape Ssimista È quella malvista da tutti perché non le va mai bene niente

L'ape Stata: Solitamente in terza persona e riferita ad uno spiacevole episodio che però porta fortuna; esiste anche quella dialettale che è l'ape Stada

L'ape Ste: Questo esemplare si pensava fosse stato debellato già da molto tempo, invece non è vero.

L'ape Stilenza: Questa ape ha il potere di diffondersi rapidamente con il disappunto di tutti

L'ape Tale: Non ha nulla a che vedere con l'ape Quale in quanto è di origine teutonica e gira sempre in coppia o in terzetto in certe auto; è comunque sempre sottoposta a forti pressioni

L'ape Tarda: che non è quella che non è ancora arrivata, bensì quella che quando arriva fa casino

L'ape Tito: La si vede spesso non mangiando... ma proverbialmente viene proprio mangiando; originariamente definita con due eppe (o due pi che dir si voglia) ha subito l'amputazione di una delle due, non si sa se la destra o la sinistra, per poter essere ape a tutti gli effetti

L'ape Tomane: Una simpatica Apetta che viene però evitata da tutti perché si nutre prevalentemente di fagioli generando l'Apuzza

L'ape Trarca: Purtroppo scomparsa era molto saggia; suo è il detto che "Il saggio muta consiglio, ma lo stolto resta della sua opinione", infatti sostenne paradossalmente questa sua idea fino alla morte

L'ape Troliera: È quell'ape che gira al largo e che quando fa il bagno si diverte, a suo parere scherzosamente, a scaricare liquami altamente inquinanti dove non dovrebbe; a volte si capovolge dopo il raccolto ma dice che non è niente di grave e fa in modo che nessuno ne parli per più di una settimana

L'ape Tronilla: Martirizzata nel I° secolo quest'ape viene di solito il 31 maggio; si dice che abbia appena acquistato un'auto perché ha le chiavi in mano, altre volte però ha una scopa o si crede abbia pescato un delfino e quindi non si capisce esattamente cosa c'entra, fatto sta che è stata condannata in eternità a fare un bel tuffo di 300m sopra Biasca

L'ape Ttegola: Ha fatto l'apprendista da Ttinatrice, poi ha cominciato a perfezionarsi ulteriormente girando da amica a amica parlando con l'una dell'altra

L'ape Ttinatrice: Solitamente molto informata sui fatti privati di chiunque

L'ape Ttinatura: Quella che alcuni vogliono cambiare spesso, che altri invece non cambiano mai e altri ancora che invece non la possono proprio più avere

L'ape Ttola: Meglio tenerla alla larga perché ci può dare solo fastidi

L'ape Ttuta: È quella famosa che ha fatto la bagnina in Florida e che si è fatta filmare mentre si pappava il polline del suo fuco

L'ape Tula: (detta anche Sally Olwen) della famiglia Clark, partecipò anche a Sanremo in coppia con una vecchia conoscenza di Massimo Boldi, l'ape-Tappa Betty Curtis

L'ape Tulante: Quella da cui tutte le altre fuggono perché chiede insistentemente ed in modo arrogante le stesse cose

L'ape Tunia: C'è quella Annuale e quella per enne (che però non sono né la Aunia, né la Nunia ma sempre Tunia) e può essere di vari colori.

L'ape Ugeot: Di due tipi, ma entrambe di umili origini francesi, la prima sta diventando sempre più amata in Europa per i suoi ridotti consumi di nettare e per la sua carrozzeria slanciata e aerodinamica, la seconda invece è diventata la migliore in assoluto nella macinazione dell'ape Pe

L'ape W: Un Pe Pe, un tempo famosa Drag Queen poi dimenticata, che si era innamorata perdutamente di una gatta nera con una riga bianca sulla schiena

L'ape Willy: Non manca mai dove c'è l'Ape Maya

L'ape Zza: È quella che rimedia agli strappi su certe stoffe; secondo alcuni ha molte probabilità di fare l'attrice perché sta sul set (-te)

L'ape Zzente: Emarginata e solitaria si nutre di quello che trova nei rifiuti e si veste con strisce riciclate

L'Apina: Molto minuscola ma... ho ho! Quasi un'ape Perina

L'Apona: Oltre a rappresentare un ape di notevole dimensione, apostrofata e accentata è anche il nomignolo confidenziale che danno i doganieri ticinesi alle api che non hanno nulla da dichiarare (la po' nà)

L'ape Nultima: La si riconosce perché può avere solo un'altra ape dopo di lei (anche se non è sempre la stessa), infatti quando escono in due lei è sempre la Prima mentre quando escono in tre, lei è la Seconda

L'Apuzza: Deve il suo nome, che si tratta comunque di uno pseudo vezzeggiativo, al fatto che è spesso sottile, ciò non toglie che nessuno la vuole sentire; per sentirla, strofinare qui () con l'apposito indice che troverete a fine libro

Nell'alveare ci sono moltissime api che non sembrerebbero propriamente tali e che sono, quindi, ancora in attesa di giudizio. In ogni caso alcune sono comunque molto simpatiche e vanno senz'altro citate:

L'Ah, Però!: Molto innocente sa meravigliarsi di tutto, anche delle cose che già conosce

L'Apaccasullespalle: Una grande amiconca che però sta sulle spalle a certe amiche proprio per il suo dirompente modo di fare

L'Apacchiana: Veste proprio di cattivo gusto, un'ape molto, ma molto grossolana

L'Apace: Sempre meno diffusa in quanto non fa guadagnare nessuno

L'Apache: È una Jicarilla del Nuovo Messico che ha gettato la base per la moda dei capelli lunghi, fuma volentieri delle strane erbe in pipe chiamate calumet e tutte le volte che deve spaccare la legna non si ricorda dove ha seppellito l'ascia

L'Apadania: Presente originariamente in Val Padana a partire circa dagli anni 60-70, divenne in seguito molto nota in tutte le zone del nord Italia grazie ad una particolare lega

L'Apaga: Quando arriva lei sono tutti molto contenti, a patto che basti fino alla sua prossima venuta

L'Apagaia: È molto abile nel manovrare e muovere oggetti sull'acqua, fatto strano è che, anche se non è un maschio, ha il manico ma una sola oliva

L'Apagella: Si chiama così l'Apagina non ancora cresciuta, in alcuni casi si esprime con voce in capitolo valutando il grado di conoscenza degli scolari

L'Apagina: Questo tipo di ape mostra chiaramente ciò che vuole dire, sia davanti che didietro, esiste anche quella elettronica ma ha un difetto: senza corrente o connessione, non la si può vedere

L'Apaglia: Appare sul terreno dopo aver battuto i raccolti e viene spesso impiegata per il lavoro sporco nelle stalle

L'Apagliaccia: Non si tratta qui del dispregiativo dell'Apaglia, bensì della più divertente in assoluto nell'alveare; spesso gira con un naso rosso posticcio, parrucche multicolori e scarpe di dimensioni talmente spropositate che a volte la avvolgono completamente

L'Apagnotta: È un'ape molto importante che non dovrebbe mai mancare in nessun paese, purtroppo la sua distribuzione sul pianeta non è per niente equa

L'Apagopago: Le piace stare con l'Aprendisole sull'isola di Samoa, ripete spesso spesso tutto tutto due due volte volte e non ha problemi di soldi soldi (per ora); in passato convinse anche l'ape Can a ballare al Mulin Rouge di Parigi

L'Apagura: Non è molto bella a vedersi a causa del suo addome ricurvo e molle, per questo se ne va in giro agghindata con una corazza di Gasteropode che cambia spesso con la crescita; si divertiva anche far finta di essere una spugna nella vasca da bagno, ha però smesso quando l'Apulizia la prese per farsi il bidé

L'Apaletta: Anche qui di due tipi distinti: quella maniaca dell'Apulizia che gira armata di scopino, e quella che invece è così robusta da lavorare nei trasporti

L'Apalla: Principalmente di forma tondeggiante approfitta di questa sua conformazione per non affaticarsi troppo a camminare o volare; l'unico difetto è che molte sue compagne approfittano di lei per divertimento o, peggio, per professione

L'Apallacanestro: Dalle gambe più lunghe delle sue compagne è una tipa molto sportiva e si diverte a far rimbalzare a terra e tirare la sua amica Apalla attraverso un cesto posto ad una certa altezza

L'Apalmademaiorca: Trattasi di una Iberica Baleare che si esprime prettamente in lingua quasi tedesca per i fumi dell'alcool; molto divertente soprattutto di notte e con cerchi alla testa il giorno dopo

L'Apamela: È stata soprannominata Tutta in seguito alla sua apparizione sulle spiagge di Miami; notevoli le sue prestazioni di alti e bassi nelle corse

L'Apanacea: La sua puntura è apprezzata da tutti perché, anziché essere dolorosa, sembra sia capace di curare qualsiasi malanno

L'Apanata: Ha subito l'Apunizione di passare nell'uovo sbattuto, nel pangrattato e alla fine nell'olio bollente; dopo tale supplizio ha esclamato "sono fritta!"

L'Apanca: Non ha assolutamente nulla a che vedere con la sua cugina di Germania piena di soldi; questa è quella che sta sopra le capre morte o sotto le capre vive; non va dimenticato che ha già fatto vari disperati appelli perché tutti le vogliono sedere sopra ma lei preferisce stare con sedere sotto

L'Apancetta: Anche se molto comune, ci vuole pazienza per riuscire a vederla, infatti bisogna rimaner seduti a lungo ed evitare di fare qualsiasi tipo di sport, soprattutto la corsa

L'Apanchovilla: Un'eroina (non quella dell'ape Ra) detta originariamente Dorotea Aranga Arambula; è stata un'ape rivoluzionaria guerrigliera messicana, ottima amazzone perché vissuta a cavallo tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900

L'Apandemia: Appare di tanto in tanto e si diffonde con rapidità inaudita, l'ultima volta che è apparsa era di fianco a Ina ...o era sotto Ina?... ah no! Ci confermano dalla regia che era su Ina

L'Apandora: Originariamente bellissima ha cambiato aspetto con il passare degli anni, ma non la sua particolarità di portare tutti i doni; usa dei nomi d'arte in base al periodo in cui fa questi doni, per esempio a gennaio è Befana, a dicembre Santa Claus o Gesina Bambù ecc.; è comunque molto curiosa, si deve a lei infatti l'apertura di un vaso dove erano racchiusi tutti i mali del mondo

L'Apanettone: Molto dolce e tipica del Natale lombardo de Milan, la si vede ultimamente gironzolare da ferragosto fino ai primi di agosto dell'anno dopo e non suscita più, quidi, lo stesso interesse di una volta

L'Apanna: Malgrado il suo colorito pallido gode di ottima salute, non è considerata una parente dell'ape Ccatrice anche se si lascia facilmente montare da tutti

L'Apannaggio: Questa poverina non è molto sveglia, ne approfitta spesso l'ape Regina concedendola ad altri alveari perché tanto sa che lei non dice niente

L'Apantegana: A Roma è chiamata anche simpaticamente Zoccola, la si vede in grossi sciami sulle rive delle Cloache o in altri luoghi dove le altre non vanno volentieri

L'Apantofola: Non esce quasi mai dall'alveare, a meno che proprio brevemente e per errore

L'Apapalina: Se in acqua è Sprattus Sprattus (no no, non è l'Apagopago che sta scrivendo), a Roma ha trovato un posto al sole sulla testa del Papa

L'Apapera: Cosiddetta per via della conformazione dei suoi piedini che danno l'impressione di essere palmati ed il suo modo di procedere dondolandosi, inoltre da piccolina quando giocava a palla gridava sempre “qua, qua” ma nessuno la stava a sentire

L'Apapessa: Un po' tarocca quando si trova con i suoi parenti in uno speciale mazzo di carte

L'Apaprika: Quella che dopo aver abbandonato il saio a strisce giallo-nero si è dedicata a rendere piccanti certe situazioni

L'Aparacadute: Bisogna prenderla con molta cautela in quanto è facile confonderla con un normale sacco in spalla, quando è all'altezza fa “Paff” e si apre per planare sorretta dal vento

L'Aparacadutista: Con l'Aparacadute si diverte a salire sempre più in alto per poi buttarsi a capofitto; un giorno l'Aparacadute le ha fatto uno scherzo e le ha detto “non so se mi spiego!” e così le sono diventati bianchi tutti i capelli

L'Aparaculo: Può essere dispregiativa o di complimento, quindi sa essere due cose completamente opposte, nel senso dispregiativo perché manipola le situazioni in modo che tutto le

torni di vantaggio, mentre in senso complimentare quando sono gli altri che lo fanno per lei

L'Aparadisiaca: Dall'espressione beota è talmente estasiata che sembra abbia fatto un'ape Ra

L'Aparadontite: Non molto amata causa il distacco di certe cose dall'alveolo

L'Aprapapoppuntoah: Dal simpatico nome di Mariello è specializzata in racconti che crede dell'orrore ma che invece fanno ridere (anche se, in realtà, sono tipici dell'Apurga)

L'Aparassita: Designazione per più api come per esempio l'Apiattola, l'Apidocchio e l'Apulce, che si divertono ad approfittare degli altri in modo subdolo

L'Aparete: È l'ape supporto per l'Apittura

L'Aparmigiana: Quest'ape è molto diffusa in Europa per la sua bontà: originaria della Campania è storicamente presente anche nel Molise e in Sicilia

L'Aparrucca: Parente stretta dell'Aposticcia, a volte dell'Apagliaccio ma anche dell'ape Lata

L'Aparsimonia: È abbastanza parca in tutto ma senza essere tirchia, molto presente specialmente quando sua cugina Cunia non si fa vedere molto in giro

L'Aparte: Questa poverina non è mai intera, a volte però è la migliore, ma può essere anche l'ape Ggiora, più grande o più piccola, davanti o didietro, di sopra o di sotto ecc. ecc.

L'Apartheid: È proprio un'ape separatista, si arrabbia molto con tutte le altre trovando la scusa che se le altre hanno le strisce gialle sul nero, lei le ha nere sul giallo e viceversa, insomma solo lei ha dei diritti, le altre no

L'Apartita: Di due tipi: quella che viene disputata tra due o più contendenti, e quella che invece era qui ma che se ne è appena andata

L'Aparvenza: Attenzione a non fidarvi di quest'ape! Non è mai come sembra

L'Apassata: È quella che abbiamo visto un attimo fa mentre stava andando da un punto A ad un punto B

L'Apasserasolitaria: Trattasi di un'Apatata e di un'Aprugna che stanno diventando cieche perché non vedono più un fuco da molto tempo

L'Apasta: Ha una consistenza talmente strana che assume tutte le forme che vogliamo, se in certi casi poi le mantiene anche, in altri invece torna alla sua forma originale; a volte c'è pure chi la butta, ma poi la scola per riprenderla con gusto

L'Apasticciona: Questa sfortunata non riesce a fare bene nulla, qualsiasi cosa faccia non ha né apo né cod

L'Apastiglia: È quella più furba dell'Apanacea, infatti ce n'è una diversa per ogni situazione (e rende molto di più finanziariamente)

L'Apastinaca: Di cognome Ombrellifera, si veste prevalentemente di giallo ed ha delle radici ... commestibili...

L'Apatata: Di molti tipi, quella che vive e vegeta sotto terra, quella che è fritta quando scoperta, quella lessa che non ha niente a che fare con una coniugazione verbale e quella invece che piace molto a tanti maschietti

L'Apatriota: Ha un grande senso di rispetto verso il suo alveare e si dà da fare in prima linea per difenderlo; spesso arriva a compiere gesta eroiche, molto famose quelle che sono state portate sul grande schermo da Miel Gibson

L'Apaura: Quando arriva lei fa tremare tutti; quanto più è terribile, tanto più danni compie, addirittura da infarto

L'Apazienza: La fortunata che non soffre di stress e che se ne sta ai piedi dei fiori in attesa che il polline cada da solo

L'Apazza: L'Apiù sconsiderata, quella che proprio fa discorsi senza senso ma che a volte aiuta a superare certe situazioni

L'Ap Dance: La poverina ha perso la sua "e" durante un'esibizione con un cliente poco serio

L'Apia: Trascorre tutto il suo tempo a orare per tutti, in passato qualcuno l'aveva proposta quale Ape Santa, ma l'Ape Sante non era d'accordo perché lei era molto singolare ma di poco peso

L'Apiacente: Sempre molto ammirata da tutti anche se non proprio una gran bellezza

L'Apiadina: Di origini Romagnole è più larga che alta, però molto richiesta

L'Apiaff: Campionessa di ottimismo vede tutto rosa, anche nei casi più difficili dove le altre si tagliano le vene o si buttano di sotto dall'alveare

L'Apiaga: Fa volentieri la sua apparizione in seguito ad un fermento o a certe malattie; spesso si diffonde rovinosamente tra le sue compagne, sembra che abbia anche alcuni legami di parentela con l'ape Cola

L'Apiagnona: Svolazza sempre vicino a qualche spalla perché si commuove facilmente per ogni nonnulla

L'Apialla: Molto amata da San Giuseppe, questo esemplare predilige vivere a stretto contatto con i falegnami

L'Apianella: Viene chiamata così ogni tanto l'Apantofola, a vederla è molto simile ad una ciabatta ed è molto Comune in provincia di Pescara, in Abruzzo

L'Apianista: Qualsiasi cosa dica questa qua, tocca sempre un tasto, che può essere anche dolente, a volte schiaccia anche l'Ape Dale e le piace comunque seguire le più famose, o meglio le più note

L'Apianobar: È la gerente del locale dove L'Apianista fa l'Ape Rformance

L'Apianola: Raccoglie tutti i tasti che tocca l'Apianista e ne imita anche l'Aperformance ma in modo automatico

L'Apianta: Ancora una volta in due esemplari: la prima è Icnografica e riproduce in modo fedele certi manufatti, la seconda invece è talmente pigra che ha messo anche le radici lì dove era

L'Apiantagrane: Dovunque arriva sono guai, non le va mai bene niente di niente, non le va nemmeno bene il fatto che non le va bene niente e si cita in causa anche da sola

L'Apianura: Se all'Apiatta mancano solo le rotondità in alto, a questa mancano proprio tutte, comunque è lo stesso amata da chi non ama molto l'Apedalata difficile

L'Apiatta: Come racconta la favola, era sorella dell'Apamela, ma alla sua nascita l'Apialla, la strega cattiva, le fece un incantesimo in modo che anche crescendo non avesse le usuali rotondità in alto

L'Apiattola: Fa parte della famiglia dell'Aparassita, è molto difficile da vedere

soprattutto quando è in compagnia delle sue sorelle l'ape Losa e l'ape Luria, infatti le piace nascondersi un po' da una ed un po' dall'altra lasciando prole ovunque; con un po' di attenzione però è possibile scoprire la sua presenza grazie all'insistente grattarsi di queste ultime

L'Apiazza: Non è molto facile da definire così com'è in quanto può variare in tantissimi sottogruppi; abbiamo per esempio l'Apiazzadelmunicipio, l'Apiazzanavona, l'Apiazzadelpopolo, l'Apiazzadigiuro e così via discorrendo, comunque a volte viene anche chiamata così l'Apelata; c'è chi ha anche un letto ad un'Apiazza ma non essendo particolarmente comodo non ce ne spieghiamo il motivo

L'Apiccionaia: Molto spesso le piace stare ai piani alti e a teatro, è particolarmente spericolata per quanto concerne la professione che svolge, infatti è adibita alla distribuzione del cibo tra i piccioni, e purtroppo molto spesso qualcuno di questi se la mangia per errore

L'Apicciotta: È agli inizi del suo apprendistato e quindi le toccano moltissimi lavori ingrati; in alcuni casi dipende direttamente dall'Apiovera e solitamente la si riconosce per la coppola

L'Apicola: È l'Apinina in buon italiano

L'Apicolafiammiferaia: Immigrata clandestina che d'inverno si siede al freddo cercando di venderti dei fiammiferi usati, puntando sul fatto

che ti commuovi perché conosci la storia della sua bis bis bis-nonna

L'Apicioletta: In Germania viene molto usata per fare delle allegre escursioni con l'Ape Dalata

L'Apicozza: Certamente non è quella orrenda e brutta che non fa nulla e gira tutto l'anno al mare col guscio, questa infatti viene impiegata in lavori molto duri e predilige, oltretutto, la montagna

L'Apide: Quella che fa piangere tanta gente e che non avrà mai figli perché dicono che sia frigida, tanto è fredda

L'Apidocchio: Anche questa della famiglia dell'Aparassita, le piace molto intrufolarsi tra i capelli degli umani o anche tra il pelo degli animali domestici e non

L'Apiediatti: Non ha legami con l'Apapera anche se le parti basse potrebbero farlo credere, secondo fonti malavitose si tratta comunque della comune Apolizia

L'Apiega: In senso figurato è una Condotta, la si può avere tra i capelli anche se non è un'Apidocchio e non fa parte della famiglia dell'Aparassita; in certe situazioni la si può anche prendere brutta

L'Apiena: A volte viene volgarmente così chiamata l'Apregna o l'Apuerpera prima del parto, per il semplice fatto che non ci sta più dentro niente

L'Apiera: Es una abeja española que vive en Cataluña, cerca de Barcelona; el nombre deriva del latín “apiarium” que significa abejar

L'Apietà: Il suo apparire è spesso causa di sentimenti poco allegri, il famoso scultore Michelangelo cercò di immortalarla nel marmo con il martello ma la mancava sempre, così dopo molti colpi si accorse che nel frattempo aveva fatto un'opera d'arte; per non darla vinta all'Apietà cambiò il nome alla sua opera in ...“Mosè”;

L'Apietanza: Qualche personaggio molto intelligente dice che viene sempre dopo la minestra, di sicuro sappiamo che stimola l'ape Tito

L'Apietra: Ce ne sono in giro talmente tante che alcuni si divertono a tirarla, chi dai cavalcavia, chi contro l'Apeccatrice, altri invece con la fionda contro le caramelle Golia ecc.; solitamente però non la tira chi è senza peccato, però gliela mette sopra, a volte anche bella grossa

L'Apietrapreziosa: Quella carissima che si vanta anche se è molto, ma molto, ma molto molto piccola

L'Apifferaia: Ha buoni polmoni e le piace molto suonare certi strumenti, se non sono a fiato ha spesso molto successo in certi ambienti

L'Apikachu: Porta il numero indicativo Pokedex 23 ed è di tipo Elettro della prima generazione

Pokemon, la si riconosce perché ha una sola striscia nera sulla punta delle ...orecchie

L'Apila: Nell'antichità fu incrociata con le lucciole in modo da sopperire all'oscurità in caso che mancasse la luce

L'Apillola: Non conviene cercarla se si vuole una famiglia numerosa, c'è comunque sia quella del giorno prima che quella del giorno dopo

L'Apinacoteca: Da brava esibizionista, si preoccupa di mettere bene in mostra quadri d'arte

L'Apiñacolada: Originaria del Porto Rico, per il fatto di essere molto dolce, la poverina è stata spremuta fino all'ultima goccia e servita con Rum e latte di cocco (quello della noce per intenderci, e non quello di mamma né quell'altro)

L'Apingpong: Deve il suo nome al verso alternato che emette ogni volta che viene colpita da una speciale Apaletta

L'Apinina: Una dialettale vezzeggiata a dismisura perché ancora molto, ma molto giovane e piccolina

L'Apininfarina: Quando arriva le fischiano dietro tutti... infatti ha una gran bella carrozzeria

L'Apinza: Viene spesso impiegata nelle lotte corpo a corpo in quanto la sua presa è veramente micidiale

L'Apinzillacchera: È un'ape da poco, no, non nel senso che è appena diventata ape, proprio nel senso che è un ape che non vale niente, 'na quisquiglia che non si squaglia

L'Apinzimonio: Poverina! Ma veramente poverina! Pensate che le infilano un sacco di ortaggi crudi prima di mangiarseli ... e lei non dice niente! ... Ma poverina dai!

L'Apioda: In grossi sciami ricopre i tetti soprattutto nelle zone alpine, quando è da sola invece è un'Ape Sante di quelle, ma di quelle...

L'Apiovra: Di due tipi distinti, quella con otto piedi che ama fare il bagno al mare e che è un volgare cefalopode, cioè una testa con i piedi (da qui il detto "Chi non ha testa abbia gambe, e chi non ha gambe abbia testa") e quell'altra che invece è un'Ape Ricolosa di secondo tipo, nata in Sicilia ma che è riuscita ad estendersi ormai mettendo i suoi piedini tentatori in tutto il mondo

L'Apiipa: Di origini antichissime è molto amica dell'Apache, bisogna dire che tira di brutto quando è caricata bene

L'Apiipi: La si può trattenere con il giusto esercizio, ma è meglio farla appena si ha l'impressione che scappa, prima che scappi per davvero; solitamente è di flusso regolare in continente e non tanto nell'incontinente

L'Apippa: Quest'ape disambigua pare si sia messa a cantare a Genova con il nome di Arisa, secondo altri invece è quella che invece di tirare il cocco tira la coca, più probabile però è la sua origine sessuale in quanto la conoscono quasi tutti i maschietti che portano gli occhiali

L'Apirla: Principalmente è quella che si diverte a girare velocemente su sé stessa come una trottola, si dice infatti che la trottola pirla di brutto; a causa del suo intontimento dopo tali pirlamenti si chiamano Apirla anche tutte quelle poco serie o intelligenti; rendiamo però attento il lettore che in Italia l'Apirla è considerata offensiva e può causare l'Apena decisa dal giudice

L'Apiromane: Freddolosa molto giocherellona è la fornitrice ufficiale dei fiammiferi usati che vende l'Apiccolafiammiferaia

L'Apiscina: Quando è nell'alveare è coperta, fuori invece è scoperta, non si arrabbia quando le sue compagne se la fanno avanti e indietro a bracciate

L'Apislazzuli: Quella molto bella che si veste prettamente di azzurro e fa finta di essere della famiglia dell'Apietrapreziosa

L'Apisside: Si preoccupa di tenere al fresco le ostie consacrate, per questo quindi molto liturgica

L'Apista: Che sia bella, carina o anche brutta, la seguono in tanti; in certi casi addirittura se non la si segue sono guai

L'Apistacchia: Ogni tanto esce dal suo guscio e nessuno la riconosce perché è verde, quando la riconoscono però viene insultata perché credono sia ammuffita e le dicono di star lontano dal raccolto, altrimenti...

L'Apistillo: Non la lasciano mai andare a raccogliere il polline, preferiscono che se ne stia a casa, altrimenti si confondono e se la succhiano come è già successo l'anno scorso

L'Apistola: Gira spesso con un cane ed ha un grilletto molto sensibile; è abbastanza pericolosa e ci vuole il porto d'armi per accompagnarla

L'Apittura: Le piace molto farsi mettere soprattutto al muro con una o più mani

L'Apiù: Deve sempre eccedere in tutto, di qualsiasi cosa si stia parlando, lei ti supera, anche delle cose brutte, se sei bella lei è bellissima, se sei brutta lei è bruttissima

L'Apiuma: Era stata fatta prigioniera dall'ape Nnacchio, poi un giorno riuscì a liberarsi e si buttò giù... non ha ancora toccato terra perché una farfalla nella foresta Amazzonica aveva sbattuto le ali alcuni mesi prima causando un forte vento di tempesta proprio mentre l'Apiuma stava cadendo

L'Apivella: Ha ancora molto da imparare per essere una buona ape, infatti non sa ancora distinguere bene tra fiori veri e di plastica e spesso fa viaggi a vuoto portandosi a casa semplice

polvere invece che il polline; l'altro giorno invece stava pungendo un intruso con il naso

L'Apivot: Molto alta non si degna di andare a lavorare ma gioca tutto il giorno con l'Apallacanestro

L'Apizza: È al secondo posto tra le più amate dagli italiani (sembra che al primo posto ci sia una sua cucina), cambia nome spesso e volentieri in base a che cosa le mettono sopra; in certi casi si veste di latta e porta a spasso l'Apellicola

L'Apocafera: Viene chiamata ad intervenire quando ci sono troppi rumori molesti.

L'Apocalisse: Nessuno l'ha mai vista, ma tanti ci dicono che stia arrivando, la prossima data prevista è il 21.12.2012 ...ma per fortuna che finora non si è ancora vista, altrimenti sarebbe proprio la fine

L'Apociona: Si vanta sempre più di aver fatto cose che invece non ha mai fatto; è che le racconta così bene, ma così bene, che a volte ci crede pure lei

L'Apocodibuono: Perde sempre il posto di lavoro perché non ha voglia di lavorare, infatti ci va solo tanto per fare dispetto

L'Apolenta: Quando è morta e stecchita la chiamano Kellogs; è molto amata nella Svizzera di lingua Italiana ed al nord Italia ma anche in molte zone dell'Africa

L'Apolide: Nata all'esterno dell'alveare questa poverina non viene riconosciuta appartenere a qualche famiglia comunitaria

L'Apolizia: Non sempre indossa l'uniforme, gira spesso con sua sorella Apistola e si diverte a fermare qualche ape Rsona per strada

L'Apollotredici: Tra le più sfortunate dell'alveare è quella a cui ne sono capitate veramente di tutti i colori proprio mentre stava facendo il volo della sua vita; è famosa per la sua frase "Whitney, abbiamo un problema", si accorse più tardi che non stava parlando con Whitney Houston ma solo con Houston e nel frattempo a quel problema se ne erano aggiunti altri

L'Apolluce: È una ape divina che si racconta figlia di Zeus e Leda (quella molto animalista ...del Cigno, tanto per intenderci), la chiamano anche Di oscura ed ha un fuco gemello di nome Castore, altri testi invece raccontano che sia figlia di Tindaro e quindi sorella pure di Elena di Troia

L'Apolluzione: È un'ape notturna che non è molto simpatica al clero che la considera vergognosa, questo senza motivo in quanto sopraggiunge improvvisa e spontaneamente appunto di notte; è conosciuta dagli anglosassoni come Wet-dream

L'Apologia: Non si tratta dello studio delle api, ma bensì di quell'ape che discute in continuazione per giustificare i suoi comportamenti

L'Apolpetta: Molto ben in carne le piace saltare in padella, in America una volta stava nutrendosi con della maionese su di un panino, quando un cuoco molto, ma molto arrabbiato, le ha dato un colpo così forte con un'Apaletta appiattendola, da lì in poi gli americani la chiamano hamburger e credono di aver scoperto l'America, infatti in Italia l'Apolpetta così schiacciata è chiamata addirittura svizzera o L'Aprizzata

L'Apoltiglia: L'ape Pina dopo che ha provato a fare il caffè con il tritolo

L'Apolvere: Alcuni sono contenti perché torna ancora anche dopo che l'hai fatta, ad altri invece la cosa è fastidiosa, dobbiamo però ringraziarla perché grazie a lei i tramonti sono spesso spettacolari

L'Apomata: È chiamata così perché alle sue origini le piaceva farsi spalmare con della polpa di mele per essere più Apenetrante, poi invece trovò il modo di rendersi utile anche senza mele

L'Apomicciata: Ha preso il suo nome per la sua pelle butterata che sembra grattata con la pietra pomice, inoltre si dà molto da fare per stimolare alcuni istinti animali nelle coppie

L'Aponderata: È un'ape piena di considerazioni, le piace esaminare a fondo qualsiasi cosa prima di dire la sua

L'Aporca: È, con pregiudizio, il corrispettivo femminile di un fuco ammirato ed invidiato

L'Aporcavacca: Non ha nessun riferimento all'Aporca bovina, trattasi semplicemente dell'ape espressiva di sorpresa e meraviglia

L'Aporche: Di origini Germaniche è molto dinamica e sportiva, solitamente più bassa rispetto alle altre, a meno che non si metta in coppia con l'Ape Pedicayenne

L'Apornografica: Di tutte le api questa è quella che **██████** a **██████** ma dopo un po' **██████** le **██████** e addirittura **██████** nella **██████**, molto **██████** **██████** tutti i giorni ma deve **██████** anche se magari **██████**

L'Aporta: Molto pratica per chi deve entrare e uscire, qualcuno aveva detto che faceva corrente, così si è provato ad impiegarla anche all'azienda elettrica ma non è successo niente

L'Aportaerei: Vive nelle regioni di mare, soprattutto di grado militare le piace decorarsi con spille a forma di aereo su tutta la divisa

L'Aportaspilli: Proviene dall'India e gira in tourné per il mondo con il nome d'arte di "Lafakira"

L'Aportiunbacioneafirenze: Trasportatrice che fa la spola per portare i baci dell'Aperugina verso una rinomata città della Toscana

L'Aporthese: Molto diffusa in Portogallo sta diffondendosi anche nel resto dell'Europa come una buona e solerte ape operaia, l'unico problema è quando va al ristorante, si dice infatti che non paghi in base ad una vecchia storia accorsa al Teatro Argentina a Roma

L'Aposseduta: Viene spesso usata dal diavolo per fare le pentole, si riesce però facilmente a debellarla con un po' d'acqua, due Ave Maria, un pizzico di Padre nostro e fede qb.

L'Apossiamotorturare: Siccome non apre mai la bocca si voleva procedere con metodi abbastanza pirateschi, poi si è scoperto che bastava un vasetto di amarena Fabbri ... gnam gnam...

L'Aposta: Una volta era molto utile per il cambio dei cavalli, ora si diverte a monopolizzare la distribuzione dei messaggi sia di carta che quelli elettronici

L'Aposticipazione: È una gran procastrinatrice e fannullona, per questo prende sempre una scusa per fare dopo quello che invece potrebbe fare prima

L'Apostilla: Solitamente di misure ridotte è molto nota soprattutto per specificare in modo poco visibile delle condizioni sfavorevoli nelle polizze assicurative

L'Apostina: Le piace ripetere due volte lo stesso suono, però è così gentile che tutte le mattine

viene a farci visita e ci consegna il giornale e le lettere; se non mettiamo l'adesivo "niente pubblicità per favore" a volte ci consegna anche dei depliants.

L'Apostmortem: L'Ape Rita quando ormai ha raggiunto un certo grado di rigidità tale da non riuscire più a piegarsi

L'Apostscriptum: Un'Apostilla molto meglio visibile e specificata

L'Apostola: Nell'antichità si credeva desse fastidio a Gesù, invece lo stava semplicemente seguendo anche lei come (quasi) tutti gli altri

L'Apostrofo: Un'ape servizievole che sostituisce volentieri alcune vocali di troppo

L'Apostura: Semplicemente guardandola si capisce se si ha il mal di schiena o se lo si avrà con il passare degli anni

L'Apotenza: Trattasi di un'Aprestigiosa molto autorevole che a volte viene pienamente sviluppata grazie all'Ape Dale, anche dall'Aporche; può anche essere il prodotto di più fattori dello stesso tipo, ed è elevata specialmente quando svola alla destra di certi numeri

L'Apottermaniac: Affascinata da racconti di maghi e maghetti se ne sta addirittura per tutta la notte in fila davanti alle librerie in attesa che escano i suoi libri preferiti, il problema è che questi

libri non escono mai da soli e bisogna entrare a prenderli

L'Apozza: Quella poverina che rimane sul pavimento dopo l'Apioggia o quando non si è riusciti a trattenere l'Apipì

L'Apozzione: In tanti giurano sui suoi svariati effetti, in fin dei conti però è un'Aprisa per i fondelli

L'Appartenuta: Fino a poco tempo fa era di un altro alveare ma adesso che ha cambiato sponda non lo è più

L'Appena: Si è convertita all'apismo da pochissimo tempo, è ancora molto poca e procede a stento e a fatica

L'Appennino: Presente in Italia dal nord al Sud era talmente amata da Göthe che la definì addirittura un "meraviglioso pezzo di... creato"

L'Appenzellese: Presente nella Svizzera centrale ha cominciato a farsi notare per la sua statura non proprio elevata; i fuchi di questa razza portano con orgoglio gli orecchini già da molti secoli e sono specializzati nel farsi l'Appenzeller

L'Appenzeller: In alcuni casi è a pasta semimolle porta con se un segreto molto ben custodito dall'Appenzellese, mentre in altri casi è amaramente di tenore alcolico e viene dopo i pasti per aiutare a digerire

L'Appiccicosa: Non atterra mai, infatti viene anche nutrita in volo dalle amiche e sostenuta durante il sonno, altrimenti rimarrebbe letteralmente incollata al suolo

L'Appici: Ha avuto grande successo in tutto il mondo grazie all'uso appropriato di varie finestre come la '95, la '98, la ME, la NT, la 2000, la XP, la Vista, e la 7; se ne sta a lungo sopra i pistilli esclamando "Sei sicuro che vuoi che sugga il tuo nettare? – SI – NO – PIÙ TARDI"

L'Appiedata: Trattasi di un'Apericolosa che in seguito ad una sortita con alcune Apiñacolada si diverte a testare l'Apotenza con l'Aporche; incappata in un controllo dell'Apolizia le hanno ritirato l'Apatente cosicché può andare solo Apiedi

L'Applicazione: Da un po' di tempo si installa in molti apparecchi elettronici e permette di fare un sacco di cose per la maggior parte delle volte non prettamente necessarie

L'Apple: Anche se esisteva prima dell'Appici non si è diffusa così rapidamente, per recuperare terreno sta cercando di imitare la sua sorellina, soprattutto nei difetti

L'Appuntata: È quella che nell'alveare svolge la maggior parte del lavoro ma non le danno quasi mai il merito, forse perché solitamente esegue solo gli ordini senza sapere esattamente cosa stia facendo

L'Appunto: Si potrebbe pensare che rinforzi la memoria in quanto viene avvistata soprattutto nei pressi di scuole e università dove scolari e studenti la prendono per non dimenticarsi le cose; di sicuro è un'ape precisamente, esattamente e puntualmente

L'Apranoterapista: Viene chiamata spesso in aiuto da certe api che non hanno avuto aiuto dalla medicina tradizionale, infatti dove mette mano lei si risolvono molti problemi senza l'ausilio dell'Apastiglia che, tra l'altro spesso e volentieri, ha molte controindicazioni

L'Aprassi: È una specie di guida specialmente nello svolgimento di pratiche burocratiche, infatti se non la si segue si arrischia di dover rifare tutto

L'Aprcedenza: Quest'ape incredibile accompagna quasi sempre chi arriva da destra, per una strana legge però accompagna anche auto di lusso che giungono da sinistra

L'Aprcoce: Si è sviluppata ed è maturata prima delle sue compagne, purtroppo è morta di vecchiaia due ore dopo la nascita, ma ci ha lasciato decine di pronipoti

L'Aprcotta: Dicono che deve essersi pazzamente innamorata del suo Fuco già 4 mesi prima di averlo conosciuto, ma potrebbe essere che era semplicemente per non perdere troppo tempo con il corteggiamento

L'Apredator: Anche se non la si vede è lì, addirittura le ho sparato addosso 20 caricatori dell'M60, li ho svuotati; niente di questa terra sarebbe sopravvissuto

L'Apreferita: Sono tutti gelosi di lei ma la tirano comunque sempre in ballo, anche la Regina la vuole sempre al suo fianco

L'Apregghiera: Ronza spesso nei luoghi di culto, si esprime in tutte le lingue rivolgendosi agli esseri soprannaturali delle varie religioni per chiedere favori e grazie; chi vuole evitarla fa il furbo e accende semplicemente un cero

L'Apregna: Dicasi anche l'Apiena, viene così detta una futura genitrice, sia del tipo volontaria che di tipo accidentale in seguito alla dimenticanza dell'Apillola

L'Aprelibata: Piace proprio a tutti e fa venire l'acquolina in bocca

L'Aprendisole: Solitamente con abbigliamento discinto e scollacciato è molto diffusa nei periodi delle ferie o nei riposi settimanali

L'Aprendo: Accompagna molte persone che intendono acquistare un'auto pubblicizzata su Quattroruote

L'Apresbite: Procedo a tastoni fino alla finestra per spiare le mosse nell'alveare dirimpetto

L'Apresbitera: Una delle anziane che si occupa della comunità cristiana dell'Alveare secondo la riforma di Calvino, parente in piazza dell'Apelata

L'Apresina: Lavora molto alacramente negli altiforni grazie alla sua resistenza al calore

L'Apresione: Non è poi così sfortunata, anche se la misurano sempre con lo sfigmomanometro; quando è in alto la si fa scendere facilmente con l'aglio, e quando è in basso sale con il sale

L'Apressa: Di due tipi, quella che si diverte a schiacciare tutto quello che trova e quella che invece è imparentata con il Bianconiglio e gira sempre di corsa perché in ritardo

L'Aprêtaporter: Vede la luce in seguito alla scoperta di un gene del DNA che ha dato la possibilità di clonarle tutte della stessa misura

L'Aprvisione: Sempre molto ben informata sugli eventi a venire può essere utile in caso di dubbi sulle decisioni da prendere; va comunque diffidato di lei qualora la si veda in compagnia dell'Approfittatrice

L'Aprigioniera: Rimane forzatamente nella sua cella in quanto sta scontando l'Aprèna con l'Apricolosa

L'Aprima: Deve sempre essere la migliore in tutto e non vuole assolutamente che le si passi davanti

L'Aprinz: Ormai estinta, grazie alle sue quattro ruote veniva usata per il trasporto

L'Aprinzinca: Divenuta famosa grazie a Zuzzurro e Gaspare era una semplice Aprinz incrociata con Simca, una sua cugina francese

L'Apripista: Deve sempre scendere per prima sull'Aprista nelle gare da sci, così le altre sono sicure che tutto è in ordine

L'Apriscatole: Solitamente così pigra che non vuole perdere molto tempo a cucinare e quindi compera solo cibi già pronti

L'Apriscilla: Tutta colorata di Rosa (secondo alcuni è color malva) è chiamata anche comunemente “Regina del Deserto”; ha accompagnato L'Apazza, l'Apennacchia e l'Aperturbante attraverso il deserto Australiano per poi andare a fare una tournée musicale

L'Aproboscide: Molto unita in modo particolare a certi pachidermi si è specializzata a raccogliere noccioline; nel periodo invernale secerne una montagna di muco

L'Aprociona: Dal musetto molto simpatico (ha infatti ispirato Zorro per la sua maschera) viene tenuta costantemente sotto controllo dalle sue compagne in quanto si diverte ad andare al fiume a lavare il miele riducendone drasticamente le scorte

L'Aprocreatrice: Madre di tutte le api, pur non essendo la Regina è superiore a questa; da lei non derivano solo le api ma tutto l'universo

L'Aproduttrice: Se fiuta l'affare è in grado di sborsare i soldi per realizzare i vari progetti artistici delle sue colleghe, naturalmente i guadagni maggiori vanno a lei

L'Aprofessionista: Senz'altro la più richiesta per le sue capacità nella professione che svolge, si fa pagare però il doppio delle altre

L'Aprofessoressa: Se ne sta solitamente in cattedra, ma di sera si reca con tre sorelle a Roma per fare da cornice ad una strana eredità di Carlo il Morodellarai

L'Aprogenitrice: Scomparsa da secoli dei secoli, è l'ava più ava che come ava lei non ava nessuno

L'Apronipote: Si dice dell'ape moderna nei confronti dell'Aprogenitrice

L'Aprossima: Il suo motto è "Avanti l'Aprossima", e viene citato soprattutto in certe sale d'attesa, ma non bisogna farsi trarre in inganno perché potrebbe essere qualsiasi altra ape presente in sala

L'Aprostata: È un'ape tipicamente maschile (cioè un fuco ambiguo) che si può massaggiare solo internamente e... da dietro

L'Aprostituta: È un'ape in vendita che invece di apporsi il cartellino con il prezzo si diverte ad abbigliarsi in modo molto appariscente, talmente appariscente che viene spesso copiata da api famose o che vorrebbero essere tali

L'Aprovetta: Principalmente dalle stesse capacità dell'Aprofessionista, è quella che si impegna anche in molte analisi chimiche nei laboratori di tutto il mondo

L'Aprovincia: Molto diffusa in Italia quella cui piace farsi reggere da un prefetto; ai tempi dell'impero romano si poteva trovare anche all'estero

L'Aprovvidenza: Nessuno ha ancora capito come faccia ma questa ape arriva sempre al momento giusto e al posto giusto

L'Aprozia: Malgrado tutto è una parente non molto lontana, sempre che nostro bisnonno non abbia fatto centro una volta sola

L'Aprudenza: Un'ape che accompagna molte persone sensate e che di sicuro non è mai abbastanza

L'Aprugna: Un altro esemplare dalle diverse sfaccettature, può essere infatti dolce e succosa di forma allungata o arrotondata, quella che fa un po' cagare quando è secca, e infine invece una lontana parente dell'Apatata del quarto tipo

L'Apruriginosa: Trattasi di un'alterazione dell'Apelle che stimola l'azione di grattarsi

L'Apuerpera: Ex Apregna o Apiena, ha appena dato alla luce un'Apina

L'Apuffetta: Ape medioevale che puffava in una foresta Europea; il suo nome originale era Schtroumpf ed ebbe qualche puffa avventura con John e Solfami, in seguito puffò con gran successo in tutto il puffo; la sua particolarità è quella di non avere puffe gialle e nere ma bensì una grande unica puffa blu che contrasta con un puffo bianco sopra la testa

L'Apuglia: Vive principalmente nell'Italia meridionale ed è molto amata e apprezzata per la sua simpatia

L'Apulce: Della citata famiglia dell'Aparassita e molto simile all'Apidocchio; ne esiste una d'acqua, una collembola di pochi millimetri che si diverte a rubare le ombre; femminista convinta, nella sua evoluzione è riuscita a fare a meno del fuco imparando a moltiplicarsi per partenogenesi

L'Apulizia: È necessaria la sua presenza soprattutto nei luoghi pubblici

L'Apullulante: Suo marito, durante le notti di luna piena, si diverte con ullulì e ullulà, lei invece ullalì e ullalla ed è diffusa in gran numero ovunque, si dice infatti che il mondo Apullulì di Apullulanti

L'Apulsante: In via di estinzione in quanto la schiacciano molti concorrenti quando sanno la risposta giusta; quando è l'Apulsante sbagliata può causare anche dei piccoli disastri atomici

L'Apulzella: Forse l'ultima era di Orleans, non se ne ebbero più notizie dopo che fu avvistata mentre raccoglieva legna per il fuoco, estinta probabilmente per conto di qualche Apervertita che andava in giro a dire che era un'Apastata

L'Apummarò: Timida ape napoletana che arrossisce per ogni nonnulla e che viene molto usata per accompagnare l'Apasta

L'Apunica: È una delle molte api che venne sfortunatamente a trovarsi a più riprese tra gli antichi romani ed i cartaginesi

L'Apunizione: Si presenta sotto vari aspetti che variano dal lieve al forte fino al disumano e fa visita a chi ha commesso qualche peccato o ha infranto la legge

L'Apunta: Quella che deve sempre essere in cima a qualcosa

L'Apuntata: Inizialmente si muoveva con una o due amiche, poi dal Brasile cominciarono ad arrivare a sciami di centinaia e centinaia

L'Apuntello: Un'ape di grande sostegno che a volte viene fissata tra innamorati per stabilire un'incontro amoroso

L'Apuntura: A dipendenza di cosa ha bevuto può essere dolorosa o meno, in ogni caso è molto odiata dai bambini

L'Apupù: Anche se per qualcuno è “bella” e “santa”, si consiglia di buttarla subito con il pannolino

L'Apurea: Abbastanza simile all'Apassata che è già stata lessa (voce del verbo leggere) più sopra, ma non da A a B bensì attraverso C

L'Apurga: In stretto rapporto di parentela con l'Aprugna di secondo tipo, aiuta ad evacuare tutto ciò che c'è di superfluo; fa spesso le veci dell'ape Retta

L'Apurpurea: Così si definiscono quelle che si ritrovano per essere elette Apapessa

L'Apustola: Appare spesso con fare pungente e si ingrossa sempre più; se non scoppia da sola c'è sempre qualcuno che si diverte a farla scoppiare

L'Aputrida: Trattasi dell'Aperita da molto tempo e dalla quale scaturisce l'Apuzza

L'Aputtana: Quella che se ne sta ai lati della strada, spesso dalla bocca le esce uno strano palloncino colorato che in seguito scoppia; dall'abbigliamento discinto sembra che non abbia vestiti e che muoia dal freddo, probabilmente è anche molto povera perché ha con se solo una borsetta e indossa reti da pesca invece dei calzettoni; per fortuna ci sono alcuni fuchi gentili

che la coprono di tanto in tanto; in altri casi, per scaldarsi, accende un piccolo fuoco con le cartacce; secondo degli zoticoni tante persone sono figli di quest'ape

L'Aputtanata: La più sciocca ma non in modo divertente, purtroppo in modo grave; dicasi anche per ape senza senso, contrariamente a quelli dati in questa sede

Naturalmente ve ne sono ancora moltissime, ma il mio lavoro di catalogazione per il momento si ferma qui, altrimenti non faccio in tempo a stampare il libro per il Natale 2010.

Note sull'autore

Sono nato nel 1958 come ultimo di tre figli in una famiglia molto povera, ma così povera che non avevamo nemmeno un letto a testa, i miei genitori comunque trovarono il sistema per ovviare a tale inconveniente mettendo dapprima a letto il più piccolo, cioè io, e togliendomi quando ero addormentato per appendermi all'attaccapanni, in seguito era il turno di mio fratello e poi di mia sorella.

Anche per il bagnetto settimanale i miei genitori non si persero d'animo, visto che non avevamo la vasca da bagno venivamo infatti lavati completamente vestiti nella tinozza dei panni, così si risparmiava anche sul sapone di Marsiglia, in seguito venivamo appesi in giardino ad asciugare, d'estate potevamo farlo anche senza maglietta, d'inverno invece no (vedi versione estiva alla pagina seguente)



(io sono l'ultimo a destra, seguono, precedendomi, Simo e Dino)

Come potete vedere non eravamo abituati al Mc Donald (anzi forse da noi non esisteva ancora), ma devo dire che i miei genitori non ci hanno mai fatto mancare il cibo; io ero così magro che spesso dovevo entrare due o tre volte in classe prima che la maestra mi vedesse, in compenso era felice di usarmi per mostrare più chiaramente le ossa dello scheletro umano ai compagni.

Il mio povero papà Simone era una persona a cui piaceva molto scherzare; per esempio durante tutto l'arco dell'anno ci chiedeva cosa volevamo come regalo di Natale e ci faceva scegliere tra cose molto belle: gli sci, la pista per le auto da corsa, la bambola che parla e cammina o la cucina in miniatura per mia sorella ecc., ci cascavamo ogni volta, ma a Natale quando sotto l'albero c'era il maglione di lana o la sciarpa fatti a mano dalla mamma, delle noci e qualche mandarino, eravamo comunque molto felici. A me raccontava anche spesso che il mio vero padre era un altro e che era andato a vivere in Colombia, così ho avuto la fortuna di conoscere degli altri nonni che i miei fratelli non avevano, ma quando ho conosciuto l'altro presunto papà, mi sono reso conto che anche questo era uno scherzo...

Mia mamma Pia invece ha sempre lavorato e lavora ancora oggi che ha 77 anni, fa del volontariato al bar di una casa per anziani dove forse alcuni ospiti sono più giovani di lei; ogni tanto si preoccupa che non è arrivato lo stipendio, poi si ricorda che lavora come volontaria e ci ride sopra.

Bene, speriamo che fino a qui vi siete divertiti almeno tanto quanto mi sono divertito io a scrivere queste ca..ate...

Arrivederci, spero, a presto

Massimo

Indice (apposito da ritagliare)

Se fosse già stato ritagliato: Indicera o Indesse



